

Direzione in Varese Via Magenta 52 - tel. 0332/283425 - fax 237256. Direttore Responsabile dr. Riccardo Speroni Autorizzazione Tribunale di Varese n° 447/1984 - Posta elettronica: [varese@confagricoltura.it](mailto:varese@confagricoltura.it) sito internet [www.agriprealpi.it](http://www.agriprealpi.it)

## Sommario

Protocollo 109 coronavirus – agriturismo - Urgentissimo : dichiarazione e adempimenti.....	pag.2
Corso per operatore agrituristico e fattoria didattica – partenza in modalità e.learning.....	pag.2
Protocollo n. 104, 14 maggio 2020 CORONAVIRUS – Ordinanza Regione Lombardia n.546.....	pag.3
Domande pac e psr: proroga al 15 giugno .....	pag.5
Commissione ue, Giansanti: le proposte europee non penalizzino l'agricoltura.....	pag.5
Grande risultato di Confagricoltura che ha attivato i primi corridoi verdi .....	pag.6
Emergenza in ambito sanita' veterinaria e sicurezza alimentare.....	pag.6
API, Raffaele Cirone: "Essenziali per la sostenibilità alimentare.....	pag.6
Validità patentini fitosanitari.....	pag.7
Caccia al cinghiale, ultime novita' dalla regione.....	pag.7
Proroghe varie.....	pag.7

**Non c'è ambiente senza agricoltura.**

**CORONAVIRUS – AGRITURISMO -  
Urgentissimo : dichiarazione e  
adempimenti**

In ordine alla distanza da mantenere per il nucleo familiare nei ristoranti (e quindi negli agriturismi), **si specifica che l'Ordinanza di Regione Lombardia PREVEDE LA DEROGA ALLA DISTANZA PREVISTA DI UN METRO, SOLO ED ESCLUSIVAMENTE PER I CASI DI ACCOMPAGNAMENTO DI MINORI DI 6 ANNI O PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI.**

Di conseguenza anche tra i componenti del nucleo familiare convivente deve essere assicurata la distanza prescritta .

L'Ordinanza non è chiara e si dava per scontata la deroga anche per il nucleo familiare, come previsto dal DPCM , invece da un approfondimento fatto abbiamo verificato che l'Ordinanza è più restrittiva. Tale restrizione al momento è valida fino al 31 maggio.

Si allega pertanto il nuovo modello di autocertificazione , da fare compilare solo in presenza di minori di 6 anni o di persone non autosufficienti .

Si ricorda inoltre che l' Art. 1.3 lett. b) dell' Ordinanza prescrive che : *“ In caso di accesso ad attività di ristorazione con consumo sul posto, la rilevazione della temperatura corporea dei clienti è obbligatoria. Se tale temperatura dovesse risultare superiore a 37,5°, non sarà consentito l'accesso alla sede e l'interessato sarà informato della necessità di contattare il proprio medico curante “*

Resta anche l'obbligo di conservare le prenotazioni per 14 giorni.

Si inviano con la presente le schede “ Ristorazione “ e “ Strutture recettive” allegate all' Ordinanza Regionale n. 547 del 17/5/2020, che riportano le prescrizioni obbligatorie per tali attività . Con l' occasione si ricorda anche l' obbligo di misurazione della temperatura di dipendenti e collaboratori .

**Come di consueto Vi invito ad utilizzare come strumento di comunicazione principale la posta elettronica ( [varese@confagricoltura.it](mailto:varese@confagricoltura.it) ) , visto il**

**numero ridotto di presenti in ufficio. La presente circolare è stata caricata nel sito di Confagricoltura Varese [www.agriprealpi.it](http://www.agriprealpi.it)**

Nel rimanere a disposizione per ogni necessità , con l' occasione si porgono i migliori saluti.

il direttore Giuliano Bossi

Per modello autocertificazione cliccare [QUI](#)

Per scaricare allegato ristorazione cliccare [QUI](#)

Per scaricare allegato strutture ricettive cliccare [QUI](#)

**CORSO PER OPERATORE AGRITURISTICO e FATTORIA DIDATTICA – partenza in modalità e.learning**

Eapral, ente per la formazione di Confagricoltura Lombardia, con il patrocinio di Agriturist Lombardia, ripartirà con la formazione professionale in modalità e-learning, prevedendo, per il 70% del monte ore dei percorsi formativi delle sessioni sincrone (on line) e per il 30% delle sessioni asincrone (off line).

I primi due corsi che partiranno sono quelli che erano stati sospesi a febbraio causa emergenza COVID:

**CORSO OPERATORE AGRITURISTICO – 40 ORE**

Il corso inizierà il 28 maggio e terminerà il 23 giugno, il costo è di € 150,00.

**CORSO OPERATORE DI FATTORIA DIDATTICA – 50 ORE**

Il corso partirà nel mese di giugno, a breve verrà comunicato il calendario, il costo è di €200,00.

Per l'adesione al corso è necessario compilare e firmare il modello di adesione e l'informativa della privacy possono essere richiesti all'ufficio economico per poi, una volta compilati, trasmetterli via mail all'indirizzo di posta elettronica [eapral@confagricoltura.it](mailto:eapral@confagricoltura.it) o al numero di fax 02/36568610.

Il termine delle adesioni è lunedì 25 maggio 2020.

**l'Ufficio Economico rimane a disposizione per qualsiasi informazione e chiarimento**

# Confagricoltura Varese

## Protocollo n. 105

### Coronavirus - Ordinanza

#### Regione Lombardia n. 547 del 17 maggio 2020

Con la presente si trasmette l'Ordinanza Regione Lombardia n. 547 del 17 maggio 2020 i cui contenuti hanno validità **dalla data del 18 maggio 2020 fino al 31 maggio 2020**.

**Per quanto di nostro interesse si comunica quanto di seguito.**

#### **ART. 1 PUNTO 1.1 OBBLIGO DI UTILIZZO DELLA MASCHERINA O DI ALTRE PROTEZIONI**

Ogniquale volta ci si rechi fuori dall'abitazione, vanno adottate tutte le misure precauzionali consentite e adeguate a proteggere se stessi e gli altri dal contagio, utilizzando la mascherina o, in subordine, qualunque altro indumento a copertura di naso e bocca, contestualmente ad una puntuale disinfezione delle mani. In ogni attività sociale esterna deve comunque essere mantenuta la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro.

#### **ART. 1 PUNTO 1.3 OBBLIGO RILEVAZIONE TEMPERATURA CORPOREA SUI LUOGHI DI LAVORO E ATTIVITÀ DI RISTORAZIONE**

##### **RACCOMANDAZIONE PER CLIENTI / UTENTI**

I datori di lavoro osservano le seguenti prescrizioni:

a) deve essere rilevata prima dell'accesso al luogo di lavoro la temperatura corporea del personale, a cura o sotto la supervisione del datore di lavoro o suo delegato. Tale previsione deve essere altresì attuata anche qualora durante l'attività il lavoratore dovesse manifestare i sintomi di infezione da COVID – 19 (es. tosse, raffreddore, congiuntivite). Se tale t

emperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso o la permanenza ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede. Il datore di lavoro comunicherà tempestivamente tale circostanza.

tramite il medico competente di cui al D.L. n.81/2008 e/o l'ufficio del personale, all'ATS territorialmente competente la quale fornirà le opportune indicazioni cui la persona interessata deve attenersi.

b)

Si raccomanda fortemente la rilevazione della temperatura anche nei confronti dei clienti/utenti, prima dell'accesso. In caso di accesso ad attività di ristorazione con consumo sul posto, la rilevazione della temperatura corporea dei clienti è obbligatoria. Se tale temperatura dovesse risultare superiore a 37,5°, non sarà consentito l'accesso alla sede e l'interessato sarà informato della necessità di contattare il proprio medico curante.

c) In assenza di strumento di rilevazione idoneo per difficoltà di reperimento sul mercato è consentito, solo in via transitoria, che il datore di lavoro o suo delegato verifichi all'arrivo sul luogo di lavoro, la temperatura che il dipendente (o nel caso del secondo periodo della lettera b il cliente), prova con strumento personale idoneo.

d) E' fortemente raccomandato l'utilizzo della app "AllertaLom" da parte del datore di lavoro e di tutto il personale, compilando quotidianamente il questionario "CercaCovid".

I protocolli di sicurezza anti-contagio di cui all'art. 1 lettera ll), del D.P.C.M. del 17 maggio 2020, per le attività professionali devono tenere conto di quanto disposto con la presente ordinanza.

#### **ART. 1 PUNTO 1.2 ATTIVITÀ COMMERCIALI, ARTIGIANALI E DI SERVIZI**

1. Sono consentite le attività commerciali, artigianali e di servizi di cui all'allegato 1 dell' Ordinanza, nel rispetto

Pag. 3

dei contenuti delle “Linee di indirizzo per la riapertura delle Attività Economiche e Produttive” riportate all’ Allegato 1 della Ordinanza

Di seguito si riportano , per quanto di nostro interesse , le attività ora consentite ed il riferimento della pagina dell’ Allegato 1 dell’ Ordinanza, dove sono esposte le misure obbligatorie per le diverse attività :

ATTIVITA’	LINEE DI INDIRIZZO, RIFERIMENTO PAGINA :
Ristorazione, anche in agriturismo	Pagina 3
Alloggio, anche in agriturismo	Pagina 6
Commercio al dettaglio in sede fissa	Pagina 9
Commercio al dettaglio in aree pubbliche	Pagina 10
Uffici aperti al pubblico	Pagina 11
Manutenzione del verde	Pagina 13

***Si raccomanda il rispetto puntuale di quanto previsto nelle linee di indirizzo , oltre che per la tutela della salute di operatori e clienti anche per evitare le sanzioni che possono comprendere anche la sospensione dell’attività .***

#### **ART.. 1 PUNTO 1.6 ADDESTRAMENTO DI CANI, CAVALLI E ALTRE SPECIE ANIMALI**

1. È consentita l’attività di allenamento e di addestramento di cani e cavalli e altre specie animali in zone ed aree specificamente attrezzate, in forma individuale da parte dei proprietari degli animali assicurando il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro. L’attività di allenamento e addestramento è consentita anche da parte di istruttori e soggetti che hanno gli animali in affido e che operano per conto dei proprietari dei singoli animali. Il rapporto di affidamento deve essere giustificato da specifiche competenze e da un incarico legittimo che li autorizzi ad allenare e addestrare gli animali per conto dei proprietari degli animali.

2.

L’attività di allenamento e addestramento può essere svolta in aree attrezzate (quali ZAC, centri cinofili e maneggi) o in aree all’aperto

(es. boschi e parchi) idonee allo svolgimento di tali attività.

#### **ART.. 1 PUNTO 1.5 ATTIVITÀ SPORTIVE E LUDICO-RICREATIVE**

1.

Le attività sportive svolte individualmente all’aria aperta, sia a livello dilettantistico che professionistico, di sport individuali e non individuali (a

titolo esemplificativo e non esaustivo golf, pesca sportiva e amatoriale, tiro

con l’arco, tiro a segno, tiro a volo, atletica, equitazione e, vela, canoa,

attività sportive acquatiche, canottaggio, tennis, paddle, corsa,

escursionismo, arrampicata sportiva, ciclismo, mountain-bike,

automobilismo, motociclismo, go-

kart, ecc.), possono essere consentite anche nell’ambito di impianti sportivi, centri e siti sportivi, qualora siano ivi

praticabili, compreso lo svolgimento di lezioni individuali o per piccoli gruppi fino a un massimo di quattro persone esclusi gli istruttori, subordinatamente

all’osservanza delle misure di cui ai successivi commi del presente

paragrafo. Tali previsioni potranno essere aggiornate con successivi protocolli che saranno stipulati con le Federazioni sportive

2. I gestori di impianti sportivi, di centri sportivi e di siti sportivi che rendono accessibili le aree adibite alla pratica sportiva all’aria aperta, vietano la

fruizione di spazi e servizi accessori (ad esempio, palestre, luoghi di socializzazione, docce e spogliatoi), fatto salvo per quanto riguarda i locali

di transito necessari agli accessi e i locali adibiti a servizi igienici. Sono da

considerare aree adibite alla pratica sportiva all’aria aperta anche le strutture fisse (es. tensostrutture), che siano aperte completamente sui lati, con porte e teloni scorrevoli.

3. I suddetti gestori, oltre a garantire la corretta e costante sanificazione ed

igienizzazione degli ambienti al chiuso e dei servizi igienici, devono

assicurare il contingentamento degli ingressi, l’organizza

zione di percorsi idonei, l'adozione di tutte le misure di prevenzione e protezione utili per assicurare il distanziamento sociale, il rispetto delle distanze di sicurezza, il divieto di assembramento e la corretta modalità di utilizzo delle attrezzature sportive (a titolo esemplificativo e non esaustivo: prenotazione online o telefonica degli spazi, turnazioni, gestione degli accessi al sito sportivo e dei percorsi degli utenti).

4. Non sono consentite le attività, neanche all'aperto, di piscine e palestre.

#### **1.7 ATTIVITÀ GESTIONALI DELLA FAUNA SELVATICA**

E' consentito svolgere sul territorio regionale le seguenti attività, a condizione del rispetto delle misure di distanziamento sociale e dell'utilizzo degli adeguati dispositivi di protezione individuali:

- Attuazione dei piani di controllo della fauna selvatica di cui all'art. 41 della L.R. n. 26/1993, nell'ambito del coordinamento di competenza delle polizie provinciali, da parte dei soggetti espressamente autorizzati dalle stesse;
- Caccia di selezione da parte dei cacciatori in possesso delle relative abilitazioni, di cui all'art.40 della L.R. n. 26/1993

***Come di consueto Vi invito ad utilizzare come strumento di comunicazione principale la posta elettronica ([varese@confagricoltura.it](mailto:varese@confagricoltura.it) ) , visto il numero ridottissimo di presenti in ufficio.*** Nel rimanere a disposizione per ogni necessità , con l'occasione si porgono i migliori saluti, precisando che la presente circolare è riportata nel sito di Confagricoltura Varese [www.agriprealpi.it](http://www.agriprealpi.it) **il direttore Giuliano Bossi**  
**Per scaricare l'ordinanza n. 547 completa cliccare [QUI](#)**

#### **DOMANDE PAC E PSR: PROROGA AL 15 GIUGNO**

E' ora ufficiale la proroga al 15 giugno 2020 della scadenza per la presentazione sia delle Domande Uniche PAC 2020 sia delle Domande a superficie del PSR (Minima Lavorazione, Solchetti in Risaia, Biologico, etc).

## **COMMISSIONE UE, GIANANTI: PRODUZIONE E SOSTENIBILITA' POSSONO CRESCERE INSIEME. LE PROPOSTE EUROPEE NON PENALIZZANO L'AGRICOLTURA**

“Le proposte della Commissione penalizzano il potenziale produttivo dell'agricoltura e del sistema agroalimentare europeo. E' una prospettiva che non condividiamo, anche perché aumenterebbero le importazioni da Paesi terzi che applicano regole diverse e meno rigorose”.

E' il commento del presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti, sui contenuti delle comunicazioni, presentate oggi dalla Commissione, relative alla biodiversità e al sistema alimentare (“Dal produttore al consumatore”).

“Nel contesto dell'emergenza sanitaria in atto, l'agricoltura e il sistema agroalimentare sono stati considerati alla stregua di attività essenziali, anche dalla Commissione Ue. I prodotti destinati all'alimentazione hanno una valenza pubblica che, in futuro, non dovrà essere sottovalutata e sacrificata”, aggiunge Giansanti.

“Alla base degli indirizzi della Commissione, c'è una visione che richiede un approfondimento e una valutazione d'impatto economico. La crescita produttiva non è per forza di cose in contraddizione con la sostenibilità ambientale, con la tutela delle risorse naturali e con la salvaguardia della biodiversità”

“Importanti risultati sono già stati raggiunti in Italia e a livello europeo. Occorre andare avanti, con il ricorso e la diffusione delle innovazioni tecnologiche, a partire dalla genetica, e con una più stretta collaborazione tra ricerca scientifica e imprese”, puntualizza Giansanti.

“Le comunicazioni della Commissione contengono anche elementi di sicuro interesse. E' il caso dell'indicazione relativa all'origine dei prodotti e delle informazioni nutrizionali, se fondate in modo esclusivo su rigorosi criteri scientifici”.

“Resta poi da chiarire il coordinamento tra gli orientamenti presentati oggi dalla Commissione e la riforma della PAC in discussione dal 2018 e che, sembra ormai scontato, pag. 5



entrerà in vigore nel 2023”, rileva il presidente di Confagricoltura.

“I processi legislativi potrebbero sovrapporsi, facendo perdere di vista la coerenza tra i diversi obiettivi. Per questo – conclude Giansanti – nei giorni scorsi ho inviato una lettera alla presidente della Commissione von der Leyen, proponendo una valutazione sull’opportunità di lanciare una nuova riforma della PAC, tenendo conto dei punti di forza espressi dalle imprese agricole europee nel corso della pandemia”.

---

## **FASE 2, GRANDE RISULTATO DI CONFAGRICOLTURA CHE HA ATTIVATO I PRIMI CORRIDOI VERDI PER IL RIENTRO DELLA MANODOPERA SPECIALIZZATA EXTRACOMUNITARIA**

E’ atterrato a Pescara il primo volo charter, organizzato da Confagricoltura Abruzzo, con l’arrivo di 124 operai agricoli del Marocco. Un altro volo arriverà domani, con altrettanti lavoratori, e un terzo è programmato per i prossimi giorni, sempre con partenza da Casablanca.

Ma domani sono in arrivo anche altre decine di lavoratori dal Marocco, questa volta destinati alle campagne del Nord Italia. Atterreranno a Milano Malpensa con due voli organizzati dal Governo italiano per i quali Confagricoltura ha ottenuto la possibilità di far rientrare gli operai agricoli.

A Roma sono inoltre giunti circa un centinaio di lavoratori indiani specializzati in agricoltura, destinati alle campagne della Pianura Padana.

E’ il frutto del lavoro diplomatico di Confagricoltura, in particolare con le Ambasciate in Marocco e in India, che ha coinvolto anche la Farnesina e l’ICE. Si tratta di istituzioni con le quali la più importante Organizzazione datoriale agricola italiana ha relazioni consolidate nel corso degli anni.

Confagricoltura a marzo aveva chiesto al Governo l’attivazione dei corridoi verdi per permettere il rientro degli operai extracomunitari che da anni hanno un contratto di lavoro con le aziende italiane, in modo da far fronte alle esigenze di raccolta nei campi. Si tratta di lavoratori che erano rientrati nei mesi invernali nei rispettivi Paesi di origine, per riprendere a marzo la nuova stagione agricola. Ma l’emergenza Coronavirus li aveva fermati.

“In due mesi di intenso lavoro di relazioni istituzionali, - dichiara il presidente di Confagricoltura Massimiliano Giansanti - con la collaborazione indispensabile delle nostre imprese (che hanno pagato il volo per i loro dipendenti) siamo

arrivati a questi risultati che ci permettono di far fronte, in parte, all’emergenza manodopera”. “Inoltre – conclude Giansanti – ci fa piacere evidenziare che moltissimi italiani hanno risposto alla richiesta delle aziende agricole e hanno trovato un’occupazione, sebbene temporanea, grazie alla piattaforma AgriJob. Questo ci deve far riflettere comunque sulla necessità di impegnarci per la formazione di nuove professionalità, a partire proprio da chi si avvicina con interesse, per la prima volta, all’agricoltura”.

---

## **EMERGENZA IN AMBITO SANITA’ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE**

L’8 aprile il MinSalute ha emesso una Nota con la quale specifica, in materia di sanità pubblica veterinaria e di sicurezza alimentare, le attività che sono da considerare differibili e quelle indifferibili.

Recentemente lo stesso MinSalute ha prorogato tali indicazioni fino al 20 maggio prossimo e, nel frattempo, si sta adoperando per attivare un tavolo di confronto con le Regioni per procedere alla riprogrammazione delle attività di controllo ufficiale e delle altre attività ufficiali e per stabilire le priorità di intervento e le modalità di controllo che tengano conto delle misure necessarie a contenere la circolazione del Coronavirus.

---

## **Giornata mondiale delle api. Raffaele Cirone, FAI: “Essenziali per la sostenibilità alimentare, i servizi ecosistemici e sociali”**

“Il 20 maggio 2020 celebriamo anche noi la Giornata Mondiale dell’Ape, distinta in Italia in due sottospecie autoctone – la Ligustica e la Sicula – che la legge considera risorsa di interesse pubblico, strategica per biodiversità e agricoltura”.

A ricordarlo il presidente della FAI-Federazione Apicoltori Italiani, Raffaele Cirone, che vede questa celebrazione globale come l’occasione per riflettere sulle potenzialità dell’apicoltura, da anni in crisi per il continuo ridursi delle produzioni di miele, ma sempre più essenziale per l’insostituibile funzione impollinatrice che le api sono chiamate a svolgere negli ambienti rurali, naturali e urbani.

Pag. 6

Gli apicoltori censiti in Italia sono circa 60.000, detengono un patrimonio di alveari in continua crescita che, nonostante le numerose avversità, nel 2019 ha raggiunto 1.800.000 alveari, capaci di generare 2 miliardi di Euro di valore della produzione delle colture di interesse agro-alimentare e dei servizi eco-sistemici. La Giornata Mondiale delle Api, rimarcano Confagricoltura e FAI, sia dunque momento utile a far conoscere l'essenziale ruolo delle api nel preservare ecosistemi rurali ed urbani: anche lo spargimento di semi di fiori utili alla produzione di nettare e polline, fonti di sopravvivenza dell'ape, è un atto concreto e capace di salvare la sentinella dell'ambiente in cui viviamo.

## VALIDITÀ PATENTINI FITOSANITARI

In merito alla validità dei certificati di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo di prodotti fitosanitari (Patentino Fitosanitari), è ora confermato che è prorogata a fine ottobre 2020 (90 giorni a partire dal 31 luglio 2020), ai sensi dell'articolo 103 del decreto "Cura Italia". Tale scadenza potrebbe essere nei prossimi mesi ulteriormente prorogata a seguito di un eventuale allungamento del periodo di emergenza sanitaria.

## CACCIA AL CINGHIALE, ULTIME NOVITA' DALLA REGIONE

In Lombardia sarà concessa la caccia di selezione al cinghiale durante tutto l'anno e anche con visore notturno. Questa è la sintesi della proposta approvata, giovedì 30 aprile, in VIII Commissione Consiliare della Regione Lombardia; ora si attende l'approvazione definitiva da parte del Consiglio.

La caccia di selezione si svolgerà tutto l'anno sulla base di specifici piani di prelievo, strutturati per sesso e classi di età, previa acquisizione del parere dell'Ispra e, limitatamente agli ambiti territoriali di caccia, secondo specifiche disposizioni attuative adottate dalla Regione.

Sull'utilizzo del visore notturno, la Regione ha cercato di rispondere a un'esigenza di sicurezza, essendo autorizzato il prelievo del cinghiale anche prima dell'alba e dopo il tramonto.

Nella stagione venatoria 2019/2020 in Lombardia sono stati abbattuti 9.200 cinghiali, 1.827 in più rispetto alla stagione precedente. Un aumento significativo soprattutto della caccia

di selezione, che è passata da 2.324 capi a 3.118. La caccia di selezione ripartirà a giugno mentre l'attività di contenimento è attiva e di competenza delle Province.

## PROROGHE VARIE

- Patente di guida con scadenza tra il 31/1/2020 e il 30/8/2020: nuova scadenza al 31/8/2020
- Revisione con scadenza fino al 31/7/2020: nuova scadenza 31/10/2020
- Autorizzazioni alla circolazione (es carta di circolazione) con scadenza dal 31/1/2020 al 31/7/2020: nuova scadenza 90 giorni dopo la data di cessazione dello stato di emergenza (cioè 31/7/2020 + 90 gg: 29/10/2020).

## Attenzione!!!!!!

**Con il susseguirsi dei DPCM nazionali e ordinanze regionali per il contenimento del corona virus, Confagricoltura Varese ha inviato e invia a tutti i propri associati gli opportuni aggiornamenti con propri protocolli numerati che hanno per oggetto specifici argomenti e/o chiarimenti. Le circolari che sono inviate alle aziende associate per posta elettronica, in alcuni casi non raggiungono i destinatari e tornano indietro. Per questi motivi Vi invitiamo a consultare spesso il nostro sito [www.agriprealpi.it](http://www.agriprealpi.it) dove nella home page in alto a destra è riportato il link**

**NEWS RECENTI: NOTIZIE E CIRCOLARI** dove sono elencate le nostre circolari più recenti . Nel link sottostante **Leggi tutte le news** è possibile consultare tutte le circolari inviate. **Come di consueto invitiamo ad utilizzare come strumento di comunicazione principale la posta elettronica ([varese@confagricoltura.it](mailto:varese@confagricoltura.it)).**